

venuto. Ha disposto ancora, la sopra elevazione di metri tre del muro, così riparato, come detta la legge.

Quest'ultima disposizione non fu diretta a togliere un diritto di veduta, che lo stesso Tribunale aveva negato di sussistere, ma alla

esatta osservanza di una tassativa disposizione di legge, senza che fosse impugnata la ricorrenza degli estremi di fatto da essa richiesti, comunque insindacabilmente accertati dai Giudici del merito.

Per questi motivi rigetta, ecc.

**OSSERVAZIONI. — In tema di declassificazione di una strada comunale.** — Impeccabili appaiono le due massime enunciate dalla Cass. 15 luglio 1938, che si rifanno ad una lunga conformità dottrinale e giurisprudenziale.

La Corte ha opportunamente lasciato impregiudicato il problema — di carattere non essenziale ai fini della risoluzione della fattispecie esaminata — se la pretesa del frontista all'acquisto dell'area risultante dalla declassificazione di una strada comunale sia da considerarsi come vero diritto o piuttosto come interesse legittimo. Può ricordarsi, in ogni caso, che la più recente tendenza giurisprudenziale è nel senso di considerare la pretesa del frontista come un puro interesse legittimo: v. Cons. Stato 22. 4. 1936, FIRep 1936, voce *Strade* n. 12; App. Milano 30. 4. 1937, FIRep. 1937 *eod.* n. 42; Cass. 7. 6. 1938, MassFI 1938, 403).

Che il frontista non abbia alcuna pretesa all'acquisto dell'area risultante dalla declassificazione della strada comunale, è massima ormai consolidata da buona giurisprudenza. Interessante, in proposito, è la sent. Cass. 28 maggio 1930 (FI 1930. 1. 1114 segg.), la quale ha chiaramente messo in luce quanto segue: 1) che i frontisti non hanno alcun diritto *uti singuli* sulla strada pubblica e che pertanto non hanno neanche diritto ad essere indennizzati per la sua soppressione da parte dell'autorità amministrativa, a meno che con la soppressione venga meno ogni accesso ai loro fabbricati; 2) che, sopprimendosi una strada comunale e procedendosi alla alienazione del suolo stradale a trattativa privata a favore dei proprietari frontisti, è rimesso al criterio discrezionale della autorità comunale di stabilire se la vendita debba essere fatta ad uno, a più o a tutti i proprietari frontisti. (V. anche Cass. Roma 23. 1. 1913, FIRep. 1913, v. *Strade* n. 24). La estrema chiarezza di questo ragionamento della Suprema Corte, ripreso nella motivazione della sentenza in esame, ci dispensa da ogni ulteriore commento (in dottrina, v. da ultimo PICCARDI, *Sclassificazione delle strade comunali*, Riv. Beni pubblici, 1935. 769; RESTA, *Sulla destinazione delle aree risultanti da declassificazione di strade comunali*, *eod.*, 1938., 493).

Che la servitù di veduta su una pubblica strada, costituita in conformità alla destinazione di questa, non possa venir meno per la successiva sdemanializzazione della strada stessa, è una massima che rappresenta una rigorosa applicazione dei principi dianzi chiariti: v. in senso conforme, da ultimo, Cass. 16. 4. 1937 (FIRep. 1937, voce *Servitù*, n. 118).

Sui problemi connessi alla formazione, alle modificazioni ed alla cessazione della demanialità, cfr. il classico scritto del RANELLETTI, *Della formazione e della cessazione della demanialità*, GI 1889. 4. 1 segg., e, da ultimo, GUICCIARDI, *Il demanio* [Padova, 1934] 161, segg. Tutta la materia della demanialità è stata affrontata, in sede di progetto, con grande ampiezza di vedute dal legislatore fascista, il quale si ripromette di presentarci tra breve, nel libro secondo del codice civile, un regolamento di massima molto interessante « delle cose di proprietà pubblica e di quelle di proprietà privata dello Stato e degli altri enti pubblici » (v. COMMISSIONE REALE PER LA RIFORMA DEI CODICI, *Codice civile — Secondo libro — Cose e diritti reali*, progetto e relazione, titolo I, capo II, art. 11-17). [Prof. Antonio Guarino, della R. Università di Napoli].

181). Cass. 30. 6. 1939; Soc. immobiliare Briantea c. Zaccaria; FI 1939, I, 1382.

— ACCESSIONE — ACQUE IMMESSE IN UN CANALE ALTRUI.

— ZUWACHS — ZUFÜHRUNG VON WASSER IN EINE FREMDE LEITUNGSRINNE.